

Uscita serale degli studenti dello Zappa presso il teatro alla Scala di Milano

Pubblicato: Lunedì 22 Aprile 2024



Gli studenti dell’Istituto tecnico Gino Zappa di Saronno in visita alla Scala di Milano. Lo scorso 16 aprile gli aderenti al G.I.S. (Gruppo Interesse Scala) dell’Istituto Tecnico “Gino Zappa” hanno assistito alla prima rappresentazione dello spettacolo che comprendeva la messa in scena delle opere liriche “Cavalleria rusticana” di Pietro Mascagni e “Pagliacci” di Ruggero Leoncavallo (direttore Giampaolo Bisanti, regia di Mario Martone).

L’appuntamento è stato preceduto da **due incontri di formazione**, pianificati dal referente del progetto, il professor Stefano De Palma, sui due libretti e sul contesto in cui nasce il melodramma verista, caratterizzato da storie ambientate tra la povera gente, nel sud Italia, dominate da violenza e gelosie.

Si è trattato di un’occasione unica, per gli studenti della scuola saronnese, per fare un’esperienza di bellezza attraverso la grande musica, le imponenti scenografie e la potenza e l’intensità del canto lirico.

Questo spettacolo conclude una serie di tre appuntamenti scaligeri, apertasi con le prove generali dell’orchestra sinfonica, diretta dal maestro Barenboim (e precedute dall’incontro con maestro Giovanni Conti, maestro di cappella presso il teatro Krefeld-Mönchengladbach), e proseguita col balletto serale intitolato “Trittico Smith/Lightfoot-Leon/Valastro”.

Per quest’ultima occasione, sono intervenute le ballerine Selene Scarpolini, impegnata presso la Scala

come mimo durante le opere liriche, e Laura Massari, coreografa e regista teatrale. La prima ha ripercorso i momenti fondamentali della storia della danza, fino ad arrivare alle sue manifestazioni più recenti e avanguardistiche, mentre la seconda ha aiutato gli studenti a giudicare, a posteriori, le coreografie proposte durante lo spettacolo.

La collaborazione tra la Scala e le scuole superiori è resa possibile dal Servizio di Promozione Culturale del teatro, che svolge un'incessante opera di divulgazione culturale rivolta anche ai più giovani: il pubblico appassionato di domani.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it